

IN VALSAVIORE. Regione e Comune insieme per l'attuazione (avviata) di una struttura di accoglienza da 320 mila euro

Una nuova «porta» per Cevo

Il Belvedere dell'Androla cambia: padiglioni, luci a led e monumenti accoglieranno presto i visitatori insieme alle modifiche viabilistiche

Luciano Ranzanici

Nel proprio Piano territoriale, la Regione ha inserito la «vista dell'Androla» nell'elenco dei primi 50 punti panoramici della Lombardia, un Belvedere (è il nome del sito) verso la media e vassa valle; e il Comune di Cevo sta realizzando qui un intervento di recupero dell'area (in scarpata e di proprietà). Si chiama «Riqualificazione dell'ingresso di Cevo», e prevede la realizzazione di un nuovo spazio pubblico, di un belvedere, di un'area di sosta per turisti e di un sistema di illuminazione notturna ad alta efficienza alimentato da pannelli fotovoltaici.

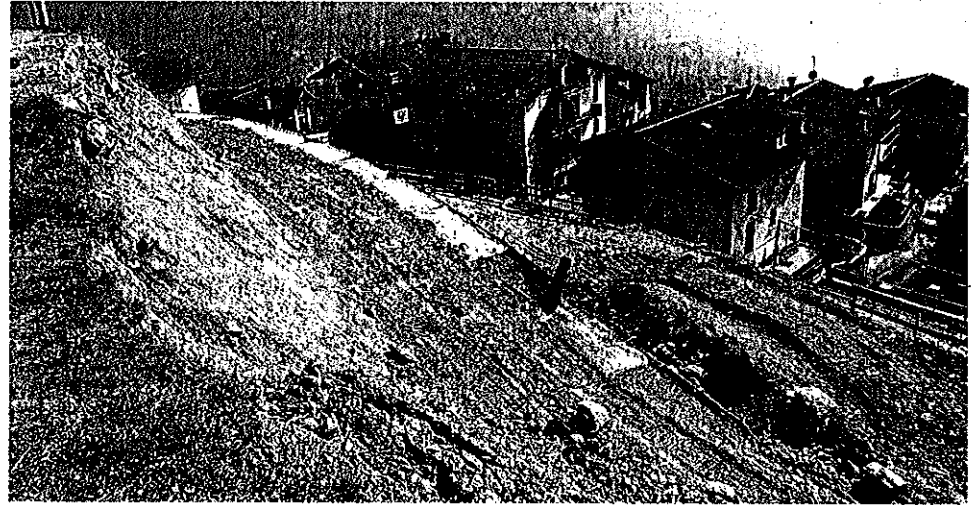
Una operazione finanziata dalla stessa Regione e che l'ente locale guidato dal sindaco Silvio Citroni sta realizzando (col primo stralcio) da alcuni mesi, investendo oltre 320 mila euro. L'assessore ai Lavori pubblici cevese, Claudio Pasinetti, lo definisce un intervento che «da un lato migliorerà la vivibilità del centro abitato, e dall'altro aumenterà gli spazi per l'accoglienza turistica. Il

tutto pensando all'inserimento ambientale e alla riduzione dei consumi».

Parlando concretamente, quella che diventerà una porta turistica per Cevo e la Valsavioire prenderà corpo con la realizzazione di «scarpate verdi» nelle quali verranno inserite piante autoctone, con l'utilizzo del legno, con il già citato utilizzo dell'energia solare e con l'impiego di sistemi a basso consumo energetico.

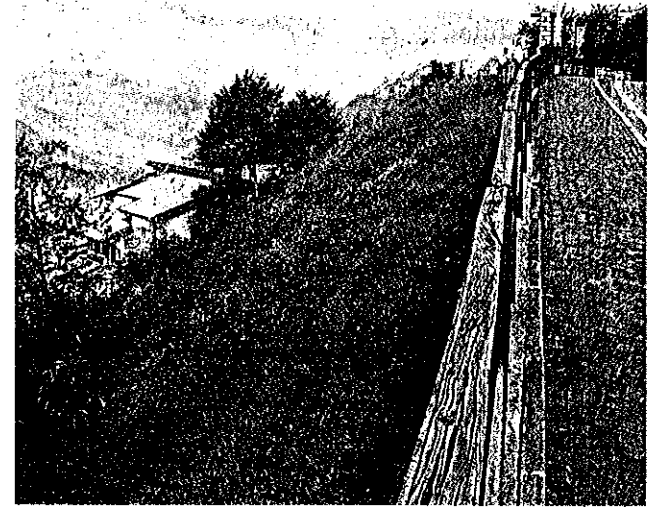
La nuova veste del Belvedere (meglio conosciuto in dialetto come «Turnachè»: torna qui) inciderà non poco sulla già splendida balconata sulla valle: una volta attrezzata misurerà 85 metri in lunghezza e fra gli 8 e i 13.50 in larghezza; al centro verrà ricollocato un monumento in granito e ai due lati verranno costruite pensiline in legno semicircolari, sopra le quali saranno posati i pannelli fotovoltaici. Questi alimenteranno colonnine e faretti a led incassati nel pavimento (che sarà in cubetti di granito) per illuminare Belvedere con una luce soffusa indiretta.

Anche la viabilità della zona sarà razionalizzata: con un se-



Cevo: il cantiere aperto per trasformare la località Belvedere

condo stralcio, l'area che interseca le due strade provinciali, la 84 e la 6, verrà messa in sicurezza con l'edificazione di un'aiuola. Così verrà ridotta la carreggiata e si renderà più facile l'inversione di marcia dei camion in transito. Infine, il tratto della provinciale 6 che sale da Fresine sarà interessato proprio all'imbocco di Cevo da un'altra riqualificazione: si realizzerà un nuovo marciapiede a sbalzo, con una struttura in acciaio ancorata al muro; mentre la pavimentazione sarà costituita da tavole in legno. Quest'ultimo intervento consentirà pure una collocazione più agevole dei banchi del mercato. †



Un altro scorcio panoramico dal balcone naturale di Cevo

Brescia Oggi 06 APRILE 2011